

Libertà di insegnamento: sotto assedio

Rossella Latempa

Convegno CESP, 5 Novembre 2020



Azzolina: “Banchi a rotelle non fanno annoiare studenti. Didattica frontale non funziona più”



Webcam HD

Rispetto alle videocamere integrate nei dispositivi si può ottenere una migliore qualità delle immagini trasmesse, ed avere una visione panoramica dei presenti.

Webcam HD con autofocus e microfono

Alcuni modelli più evoluti sono dotati di microfono e autofocus



Speakerphone

Consentono di ridurre l'eco e migliorare l'interazione con le persone fisicamente presenti in aula tramite microfono e altoparlante professionale.

- **Di che cosa parliamo**
- **Una lenta e inesorabile compressione :**
dall'Autonomia scolastica (1999) alle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (2020)
- **Un'assenza apparente: i test INVALSI e la valutazione standardizzata.**
- **Scenari e contro-egemonia**

Di che cosa parliamo

Le dimensioni della libertà di insegnamento

studio e ricerca

«stili», approcci, abiti mentali

metodologie

scelte didattiche

formazione e aggiornamento

verifica, giudizio, valutazione

riconoscimento/confronto nella comunità professionale

Art. 33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento

Il nesso con il diritto allo studio

«Visto che l'istruzione è normalmente risultato dell'insegnamento, la libertà dell'una richiederebbe come **condizione necessaria** la libertà dell'altra».

R. Calvano, 2019

«Quanto un **sistema efficace di istruzione** dipenda dalle **capacità e dalle qualità** degli insegnanti è sin troppo ovvio [..] **Mai abbastanza** viene, tuttavia, ricordato che la **libertà di insegnamento è componente indefettibile per un buon insegnante**, il quale riuscirà ad **essere e a comportarsi come tale** solo se **messo in condizione di corrispondere liberamente e pienamente** ai propri convincimenti metodologici e comunicativi»

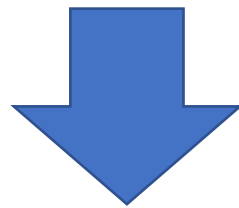
Fontana, 2014

Attività personale e finalità collettive

«L'insegnamento **necessariamente ed esclusivamente attività personale**, che non appartiene o compete né alla persona giuridica al cui servizio l'insegnante si trovi, né alla scuola nella cui organizzazione l'insegnamento stesso risulti inquadrato»

(Pototschnig, Insegnamento, Istruzione, Scuola, 1961)

«Libertà garantita e tutelata non tanto nell'interesse dei singoli docenti quanto piuttosto a **vantaggio dei discenti** e, in ultima analisi, di **tutta la società**» (Fontana, 2006)



«Le due prospettive sono talmente embricate da non lasciar prevalere nessuna sull'altra, ma anzi giustificandosi e valorizzandosi reciprocamente » (Fontana, 2014)

Il nesso con la promozione della cultura

«**L'attività intellettuale** deve essere libera e **non asservita**, né posta al servizio esclusivo della propria carriera o successo personale»

(Atripaldi, 2014)

«**al servizio della Storia che avanza**»

(Zagrebel'sky, 2014)

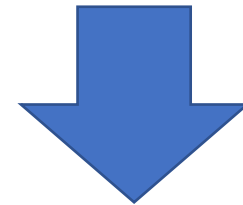
«La costruzione di un **autentico sapere critico** che riesca ad **opporsi alle tendenze conformistiche** [...] resta, a ben vedere, la **missione** insostituibile di quello sviluppo culturale scolpito nell'art. 9 del quale la **libertà di insegnamento rappresenta un elemento costitutivo e vitale**»

(Fontana, 2014)

Il nesso con pluralismo e democrazia

«La libertà di insegnamento è fortemente intrecciata con la **promozione della cultura**, che non ha solo la funzione di soddisfare un'aspirazione alla conoscenza e di contribuire all'emancipazione degli individui e della società, ma rappresenta anche una **straordinaria risorsa dei regimi democratici**»

(Iannuzzi, 2018)



(regimi democratici che) «di una **consapevole, meditata e critica lettura** del reale **non possono e non devono fare a meno**, anche al fine dell'esercizio dei diritti di partecipazione e di decisione politica» (Fontana, 2014)

«La **conoscenza** [...] come **fondamento del processo democratico** di decisione e come **precondizione per la partecipazione e il controllo**» (Rodotà, Il diritto ad avere diritti, 2012)

Concrete misure, godimento pieno ed effettivo

«La garanzia costituzionale della libertà di insegnamento deve trovare riscontro in **concrete misure normative e amministrative** idonee a **rendere pieno ed effettivo il godimento di tale libertà**»

(Fontana, 2006)

«Il diritto all'istruzione è effettivo se il sistema è **funzionante ed equo** e se la **libertà di insegnamento**, su cui si apre l'art. 33, è **garantita**.

(R. Calvano, 2019)

Un primo ordine di problemi

- **formazione** degli insegnanti
- **reclutamento**
- **stabilizzazione** del personale docente a tempo determinato (anche da decenni)
- **l'assegnazione delle sedi**
- **requisiti per l'accesso** all'insegnamento

«Metodo concorsuale ispirato a **criteri di natura tecnica e non ideologica**, a tutela della **connotazione pluralistica della scuola pubblica** - che non può tollerare impostazioni di tipo ideologico e culturalmente predefinite» (Fontana 2006)

- **Salario dei docenti**

«effettiva condizione di indipendenza, formalmente necessaria alla libertà» (Fontana 2006)

Un secondo ordine di problemi: sguardo più ravvicinato

Decreto legislativo 297/94 (Testo Unico della scuola):

Art. 1:

1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola [..], ai docenti è garantita la **libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.**
2. L'esercizio di tale libertà è **diretto a promuovere**, attraverso un **confronto aperto di posizioni culturali**, la **piena formazione della personalità degli alunni.**

D.P.R. 275/1999 (Regolamento autonomia)

Art. 1 c. 2:

«L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e.....»

Art. 4 c.1:

«Le istituzioni scolastiche, **nel rispetto della libertà di insegnamento**, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni...»

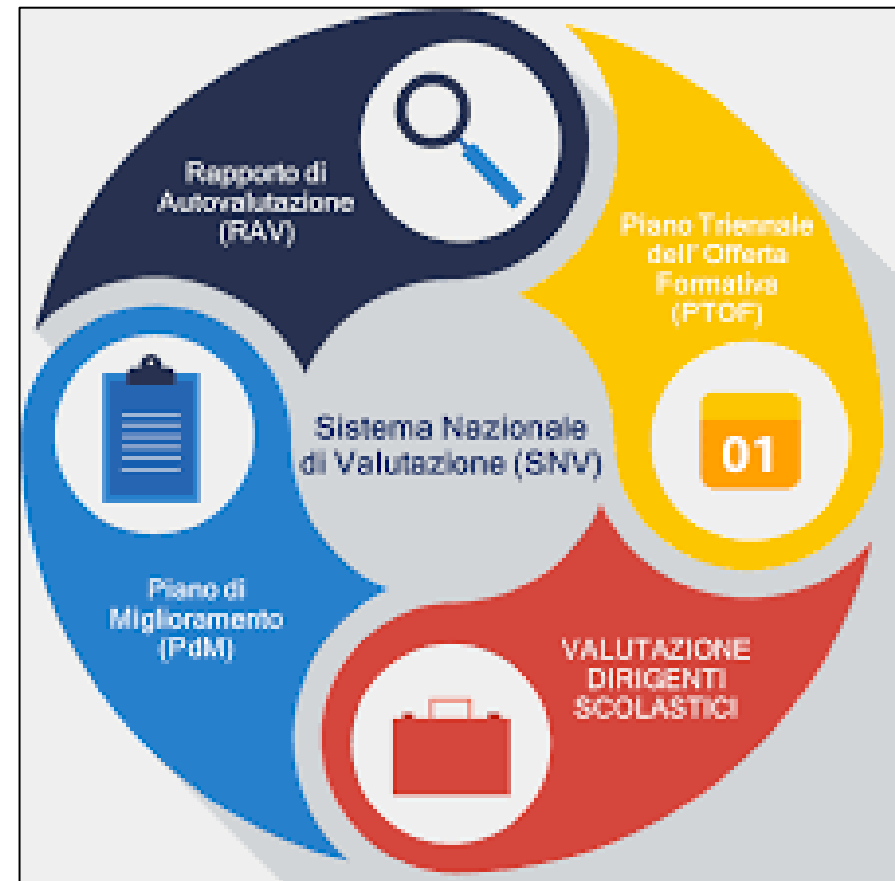
Legge 107/15 «La buona Scuola»

Art. 1 c.3

«La piena realizzazione del **curricolo della scuola** e il raggiungimento degli obiettivi [..], la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, **nel rispetto della libertà di insegnamento**, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento [..]»

CCNL 2016/18, Art.24 «La comunità educante», c. 4:

«La **progettazione educativa e didattica**, che è al centro dell'azione della comunità educante, è definita con il **piano triennale dell'offerta formativa**, elaborato dal Collegio dei docenti [..] **nel rispetto della libertà di insegnamento.**»



SILLABO IMPRENDITORIALITÀ'



Alcuni passi di pedagogia burocratica

«E' necessario dotare la scuola di un **meccanismo permanente di innovazione**.

[..] Il **rischio più grande**: continuare a **pensare in piccolo**, a restare sui sentieri battuti degli ultimi decenni.»

Dal documento: «La Buona scuola, facciamo crescere il paese», 2014

«**Non insegnino solo un sapere codificato** , ma **modi di pensare** (creatività, pensiero critico, problem-solving, decision- making) **metodi di lavoro** (tecnologie per la comunicazione e collaborazione), **abilità per la vita**»

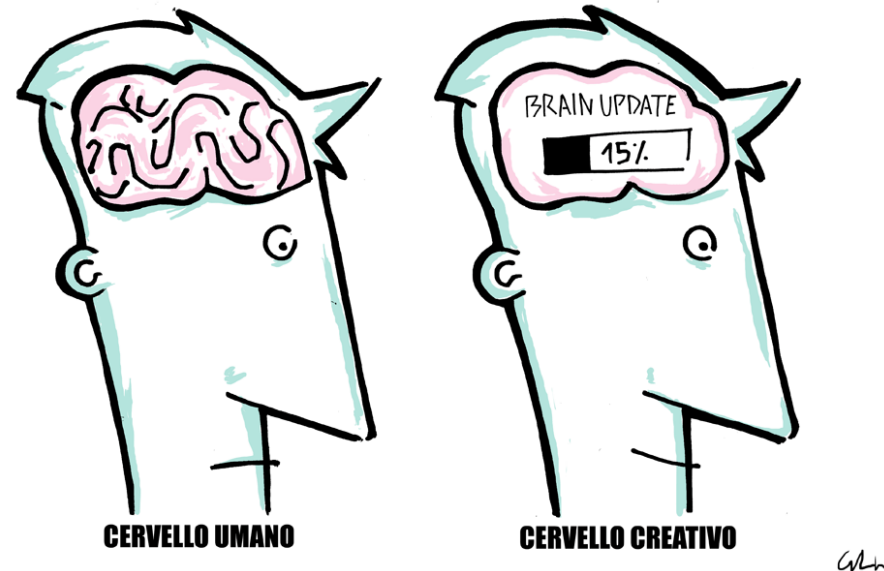
«**La ricerca teorica e l'applicazione operativa sul campo hanno decretato**» :

didattica metacognitiva, project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva, peer observation, role playing, problem solving, studi di caso, approcci narrativi, digital story telling, brain-storming, project work, business game, outdoor training, teatro d'impresa, e-learning.

Dall'Avviso quadro del PON europeo 2014-20

Come vedono noi insegnanti

Dal rapporto sull'attuazione dei progetti scolastici del PON 07-13
(Miur e Deloitte Consulting srl, Febbraio 2016)



E' accaduto, allora, che professionisti della scuola di vecchia data (età media superiore ai 55 anni), adulti formati con la convinzione che il titolo di studio non solo serve, ma sia un valore siano stati, stavolta, chiamati ad aderire ad una riforma fondata non solo su nuovi contenuti - che bisogna apprendere per essere pronti (cambiamento incrementale) - ma, soprattutto, ma sul cambiamento delle stesse sinapsi cerebrali che presiedono i comportamenti routinari, le emozioni, il giudizio su di sé, sulla propria capacità di azione e di interazione con l'altro, di cui si fa sempre più fatica a capire la domanda (si pensi alla rincorsa a capire le esigenze formative dei *nativi digitali*).

L'emergenza: lavorare e stare zitti

18/3/2020

+++++ COMUNICATO STAMPA +++++

**LA SCUOLA NON E' DEI SINDACATI, E' DEGLI STUDENTI.
Lasciateci lavorare!**



«Lavoriamo e stiamo zitti, invece di alzare la voce per fare retorica, disquisendo [...] E smettiamola una volta per tutte di pensare ai nostri diritti: cominciamo ad adempiere ai nostri doveri, fino in fondo, con professionalità [...]

*chiediamo a chi urla ai quattro venti invocando la **libertà di insegnamento**, di **informarsi bene**. Il docente non è libero di insegnare oppure no. E nemmeno di scegliere cosa insegnare.*

***Il docente si allinea al PTOF** della sua scuola, si attiene alle Indicazioni Nazionali, organizza il suo lavoro in raccordo con i documenti della scuola in cui esercita il suo ruolo, e alle disposizioni che il Ministero emana.»*

Libertà individuale o «collettiva»?



«Formazione obbligatoria, per tutti, valutazione per competenze, uso di tecnologie nella didattica.

*Sono anni che ci riempiamo la bocca con queste parole, adesso è il momento di metterle in pratica, **tirarsi su le maniche e fare comunità**».*

La Pedagogia Burocratica più recente: le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

Scuola, pubblicate le Linee guida per la
Didattica digitale integrata



Venerdì, 07 agosto 2020

Agenda  **Digitale**  Il piano Azzolina è una bella rivoluzione per la Scuola: ecco perché

È la prima volta che la normativa italiana sulla scuola rende “obbligatoria” l'adozione di un ambiente virtuale di apprendimento. E mai tanti soldi sulla Scuola: 5,6 miliardi di euro. Ecco perché il Piano scuola 2020-2021 è importante e cosa comporterà

02 Set 2020

Paolo Ferri

Università Bicocca di Milano

Una nuova «società»: dal cyberpunk a Matrix

LE LINEE GUIDA

Didattica Digitale Integrata nel
“multiverso”: aspetti tecnologici,
metodologici e didattici

14 Set 2020

Angela Maria Sugliano

EPICT Italia, ELKM-DIBRIS, DISFOR Università di Genova



«la Didattica Digitale Integrata [...]sarà la prima concreta occasione di allenamento su larga scala ..a vivere in una nuova società: non più quella della “comunicazione e dell’informazione” ma in una società caratterizzata dalla multi-dimensionalità, quella che solo nella fantascienza abbiamo conosciuto: la commistione di reale e virtuale dei primi libri del cyberpunk (Neuromante di Gibson fra tutti), il continuo sconfinamento fra reale e virtuale di film come Matrix.

Gli studenti si troveranno ad apprendere in uno spazio che non sapranno neppure loro come definire [...]»

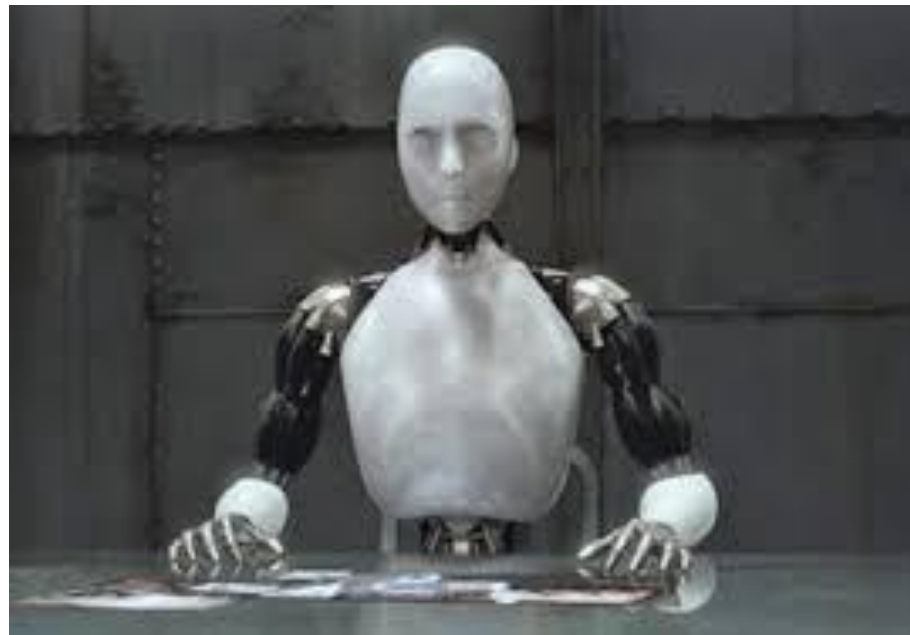
Una nuova esperienza didattica: il multiverso spazio – temporale

*«Cercando una parola per definire la nuova esperienza di didattica, si fa largo un **concetto** che a oggi solo i filosofi e i fisici potevano comprendere [..]: il multiverso come possibilità di co-esistenza di spazi con diverse coordinate spazio-temporali.»*



Un nuovo stato giuridico?

«La Didattica Digitale Integrata, di fatto, rappresenta lo **“spostamento”** in **modalità virtuale** dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, **dell’ambiente giuridico in presenza.**»



Richiamo nel commento alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A

La didattica digitale integrata come «agorà»

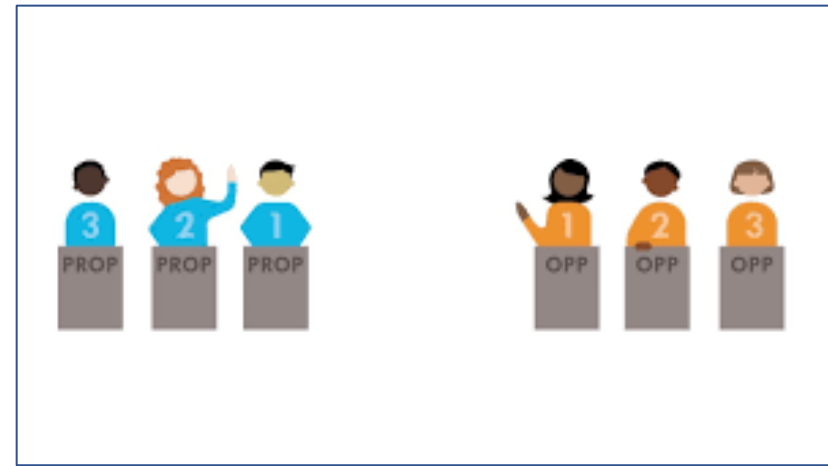
«La **lezione in videoconferenza** agevola il ricorso a **metodologie** didattiche più centrate sul **protagonismo degli alunni**, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad **agorà di confronto**, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.»



Dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, Allegato A

Prescrizioni metodologiche

«**Alcune metodologie si adattano meglio** di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla **flipped classroom**, al **debate** quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni..»



Formazione mirata/1

«Si **raccomanda** alle istituzioni scolastiche di **procedere ad una formazione mirata** che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie»

Coaching digitale - Didattica Digitale Integrata » Posta in arrivo x

 **Laboratorio Formazione** <infolaboformazione@gmail.com>
a Ccn: me ▾

mer 21 ott, 10:35 (2 giorni fa) ☆ ←

LaboratorioFormazione.it

Gentile collega,
Ti piacerebbe sentirti più sicuro quando usi il pc?
Nella tua scuola si usa GSuite e tu vorresti saperne di più?
Devi fare didattica a distanza e ti serve un aiuto?

Il nostro coaching digitale è quello che fa per te.
Il **coaching digitale** è un servizio innovativo che Laboratorio Formazione offre a tutti coloro che abbiano voglia o necessità di accrescere le proprie competenze nell'ambito delle tecnologie sia per l'organizzazione del lavoro, sia per la didattica. I punti di forza della proposta sono in primo luogo la

Formazione mirata/2

“Come si definiscono i numeri primi?”

“Quanti minuti sono 1000 secondi?”

amazon.it

Un **click** per la **Scuola** presenta:

Amazon Digital Lab

Un mondo di risorse digitali gratuite per studenti e insegnanti per una didattica innovativa

Registrati al webinar



Matematica

Alexa risponde

Alexa è un'intelligenza artificiale sotto forma di assistente vocale. Usare Alexa è tanto facile quanto fare una domanda - basta chiedere e Alexa risponderà. Alexa si aggiorna automaticamente nel cloud e diventa sempre più intelligente, con nuove funzionalità e Skill che vengono aggiunte costantemente. [Scopri di più](#) riguardo ad Alexa.

Scopri cosa può fare Alexa

Tocca una domanda o un comando qui sotto per ascoltare delle risposte d'esempio da Alexa, il servizio vocale di Amazon basato sul cloud che rappresenta "il cervello" dietro i dispositivi Echo. Puoi avviare e interrompere la riproduzione toccando play/pausa.

Un' assenza apparente : i test INVALSI



ROARS

Return On Academic Research and School

HOME CHI SIAMO ▾ ARGOMENTI ▾ IDEE APPROFONDIMENTI ▾ SEGUICI ▾ ROARS IN ENGLISH SOSTIENICI 🔍

Home ▾ Argomenti ▾ "The elephant in the room": i test INVALSI in piena pandemia



"The elephant in the room": i test INVALSI in piena pandemia

Di Rossella Latempa - 20 Ottobre 2020

«Le Prove INVALSI 2021 si svolgeranno da marzo a maggio. L'arco temporale e le date di somministrazione variano a seconda del grado scolastico e delle materie.»

30 Settembre 2020

Valutazione a distanza

«la valutazione della **dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili** è **integrata**, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, **da quella** più propriamente **formativa** in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende». Dalle Linee Guida Ministeriali sulla Didattica Digitale Integrata

A proposito di valutazione ai tempi del Covid-19

In questo Editoriale **Anna Maria Ajello**, Presidente dell'INVALSI, ci offre una interessante riflessione sulla valutazione nella didattica a distanza.

05/06/20

In un certo senso si può considerare l'intervento didattico nella prospettiva del *problem solving*, per cui diviene l'itinerario di soluzione per risolvere il problema dell'*ignoranza* degli studenti.

È fondamentale comunque che tali apprendimenti siano *resi visibili*, servendosi anche delle ricche potenzialità che il digitale consente.

La strada dell'efficienza è lastricata di misure standardizzate

Misura ciò che è misurabile,
ciò che non è misurabile
rendilo tale.

Galileo Galilei



Dal sito del Sistema Nazionale di Valutazione

Il capitale umano e la sua unità di misura: il test

HOME CHI SIAMO ARGOMENTI IDEE APPROFONDIMENTI SEGUICI ROARS IN ENGLISH SOSTIENICI

Home > Scuola > INVALSI > La scuola e la pandemia secondo la Fondazione Agnelli: test INVALSI, capitale...

INVALSI Fondazione Agnelli

Scuola INVALSI Valutazione

La scuola e la pandemia secondo la Fondazione Agnelli: test INVALSI, capitale umano e PIL

Di Redazione ROARS - 25 Agosto 2020 3

«Nessuno sembra prestare attenzione alla **perdita potenzialmente più grande di tutte: quella del capitale umano**» che **al momento non è quantificabile**, perché «quest'anno **le prove standardizzate Invalsi sono state cancellate ...**»



Scenari e contro-egemonia

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

15/9/2020

Le sei **missioni** sono:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità
4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura
5. Equità sociale, di genere e territoriale
6. Salute

Con riferimento alla didattica ed ai relativi strumenti, il Governo punterà al miglioramento della qualità della formazione scolastica attraverso la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento e l'adeguamento delle competenze alle esigenze dell'economia ed agli *standard* internazionali. In questo quadro, saranno anche adottate iniziative per la riqualificazione, formazione e selezione del personale. In tal modo, l'Italia potrà conseguire progressi nell'ambito delle conoscenze digitali, economiche e istituzionali e potrà contrastare più efficacemente l'abbandono scolastico.

«Una completa transizione al digitale nella scuola italiana»

Speciale scuola: Azzolina, agire su didattica digitale

Roma, 24 set 15:00 - (Agenzia Nova) - E' importante "agire anche sulla didattica digitale che si deve fare dappertutto e non intendo ovviamente la didattica a distanza". Lo ha affermato la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, nella sua replica in audizione presso la commissione Cultura della Camera sull'individuazione delle priorità nell'utilizzo del Recovery fund. (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Roma, 28 set 18:48 - (Agenzia Nova) - L'innovazione è "la vera rivoluzione, la vera chiave di volta: uno dei traguardi più importanti sarà infatti raggiunto quando ci sarà una vera e propria trasformazione digitale degli ambienti scolastici e il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, nonché di tutto il personale scolastico". Lo ha chiarito la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, la scorsa settimana nel corso dell'audizione presso la commissione Cultura della Camera sull'individuazione delle priorità nell'utilizzo del Recovery fund.

Sono tre le misure previste dal governo per "la completa transizione al digitale della scuola italiana", ha spiegato Azzolina. "La trasformazione delle aule, di tutte le aule, in ambienti di apprendimento innovativi, con strumentazioni all'avanguardia", la creazione "di 2.700 Digital labs (uno per ogni scuola secondaria di secondo grado) disseminati sul territorio", cioè ha spiegato la ministra, "laboratori di avanguardia dove formare il personale e organizzare attività didattiche innovative per gli studenti" e infine, la "piena digitalizzazione dei sistemi informatici, delle banche dati e delle infrastrutture amministrative dell'istituzione scolastica". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Formare gli insegnanti per cambiare la didattica: Azzolina annuncia la creazione di 2700 "Digital labs" per istruire i docenti



28 Set
2020

PERSONALE DELLA SCUOLA

Formazione digitale dei docenti con le risorse del Recovery Fund

20 ottobre 2020


[Piano nazionale scuola digitale](#)

[Istruzione](#)

[Ministero della Pubblica Istruzione](#)

[Recovery Fund](#)

[Azzolina](#)

 Salva

 Commenta

   ...

ISTRUZIONE

Nel cantiere scuola vanno istruiti i prof

Solo il 22% dei docenti sa insegnare a distanza. Il Governo vuole trasformare le aule in laboratori all'avanguardia

di Eugenio Bruno



Il Sole
24 ORE



Andrea Gavosto.
Direttore
della Fondazione
Giovanni Agnelli

14 settembre 2020

[IL RITORNO IN CLASSE](#)

FONDAZIONE AGNELLI

Le tre urgenze: reclutamento, didattica, edilizia scolastica

di **Andrea Gavosto**



IL CORAGGIO DEL
FUTURO
ITALIA 2030-2050

Settembre 2020

1) Nuovi modelli di edilizia scolastica e “STEAM Space”:

spazi scolastici dedicati all’acquisizione di **competenze multidisciplinari e trasversali**, nonché quelle **imprenditoriali** grazie alla collaborazione con le imprese e con il mondo dell’extra-scuola.

2) Insegnanti 4.0 nelle scuole:

investire, in particolare, sulla **formazione degli insegnanti al digitale** nonché a **tutto ciò che lega la scuola allo sviluppo economico** (con) soggetti pubblici e privati impegnati nell’offrire percorsi di formazione digitale

3) Università 4.0:

ridurre il numero di Atenei generalisti e multilivello (..) sostenere la specializzazione delle realtà universitarie (..) sulla base delle loro riconosciute vocazioni formative e produttive (ad es. **collegamento con i distretti industriali**).

L'insegnante definitivamente subalterno ed eterodiretto?

Retorica del «digitale»,
dell'empatia e del
problem solving



Standardizzazione
metodologie
e formazione

Uniformità dei risultati:
verifica ex post tramite
TEST INVALSI

Riconoscere l' «assedio»



[Philippe de Mazerolles](#), *L'assedio di Costantinopoli*, dalla *Chronique de Charles VII* di [Jean Chartier](#), 1470 circa

Una «guerra di posizione»: due livelli

«Concreto – lavorativo»

Consapevolezza dei propri obblighi e diritti:

ESEMPIO: il caso dell'opzione di minoranza

Legge 107/15 «La buona Scuola»

Art.1 c. 14

«Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, **il piano triennale dell'offerta formativa**, [..]

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, [..] riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale [..]. Esso **comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari**, valorizza le corrispondenti professionalità [..]»



PECORE NERE

Cos'è e come ricorrere all'opzione metodologica di minoranza

SERENA TUSINI

<http://www.cobas-scuola.it/Notizie/Liberta-d-insegnamento-e-opzioni-di-minoranza>

<http://www.cobas-scuola.it/content/download/7090/44224/file/Vademecum%20su%20Opzione%20di%20minoranza.pdf>


«Politico – culturale»

Dibattito pubblico, connessioni con la «società civile», «federazioni» tra insegnanti contro-informazione

Appello per la Scuola Pubblica

Un documento sulla Scuola e sull'Istruzione. Da leggere, pensare e sottoscrivere.

Un documento sulla Scuola e sull'Istruzione. Da leggere, pensare e sottoscrivere.



PER IL RITIRO DI QUALUNQUE AUTONOMIA
DIFFERENZIATA , PER L'UNITÀ DELLA
REPUBBLICA E LA RIMOZIONE DELLE
DISEGUAGLIANZE

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [COMITATI LOCALI](#) [DOCUMENTI](#) [PER L'ASSEMBLEA NAZIONALE DI APRILE](#)

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DEL 24 MARZO



ROARS
Return On Academic Research and School

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [ARGOMENTI](#) [IDEE](#) [APPROFONDIMENTI](#) [SEGUICI](#) [ROARS IN ENGLISH](#) [SOSTIENICI](#)

laletteraturaenoi

diretto da Romano Luperini



À la mémoire de Samuel Paty, professeur

par Catherine Kintzler - 19 octobre 2020



Testi citati

- R. Calvano «Scuola e cittadinanza tra autonomie e mercato», Ediesse 2019;
- R. Calvano «Il diritto-dovere all'istruzione», 2018
[https://www.gruppodipisa.it/images/seminari/2018_Seminario_Napoli/Roberta_Calvano - Il diritto-dovere all istruzione.pdf](https://www.gruppodipisa.it/images/seminari/2018_Seminario_Napoli/Roberta_Calvano_-_Il_diritto-dovere_all_istruzione.pdf)
- M. Baldacci «La scuola al bivio: mercato o democrazia?», FrancoAngeli, 2019;
- G. Fontana, «La libertà di insegnamento» in Le dimensioni costituzionali dell'istruzione. Atti del Convegno (Roma, 23-24 gennaio 2014) e riferimenti in esso contenuti;
- A. Iannuzzi, in «La Costituzione Italiana, commento articolo per articolo» a cura di F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G.E. Vigevani, Il Mulino 2018;
- R. Bin, S. Bartole «Commentario breve alla Costituzione», Articolo 33, CEDAM, 2008.
- P. Addis, G. Biondi «La libertà di insegnamento e il diritto all'istruzione nella Costituzione italiana»
[https://www.academia.edu/38974089/La libert%C3%A0 di insegnamento e il diritto all istruzione nella Costituzione italiana](https://www.academia.edu/38974089/La_libert%C3%A0_di_insegnamento_e_il_diritto_all_istruzione_nella_Costituzione_italiana)

Blog ROARS: <https://www.roars.it/online/>